

PRESUNTI "MESSAGGI" DEL GEOMETRA AI SUOI COIMPUTATI

Perquisizione notturna della cella di Ghiani per trovare un biglietto inviato da Fenaroli

Secondo il difensore di Raoul, che ieri si è incontrato per la prima volta con il suo protetto, l'operazione avrebbe dato esito negativo - Il nove si discuterà il ricorso di Sacchi che chiede la disponibilità degli uffici della Fenarolimpresa

Il difensore di Raoul Ghiani, avv. Franz Sarno, ha potuto finalmente ieri mattina incontrarsi col suo protetto. L'incontro è durato poco più di un'ora e mezzo. L'arresto è giunto al carcere di Regina Coeli verso le undici e un quarto, e ne è uscito verso l'una. All'uscita è stato avvicinato da alcuni giornalisti, ai quali egli ha risposto con riluttanza alle domande, poiché le loro possibilità di applicazione sono infinite per ogni settore del calcolo e della produzione. Nesmejanov ha posto in rilievo la grande funzione dell'automazione delle macchine di ricerca automatica, di tutti i processi a catena. L'elettronica, egli ha detto, sta a capo dell'automazione, e in questo senso le ricerche in tale campo restano essenziali.

«Ho spiegato al mio cliente — egli ha detto — la sua posizione, e gli ho elencato gli elementi che secondo gli inquirenti gravano contro di lui. Quanto a quanto dicono i giornali del « caso », nel quale è stato coinvolto Ghiani, ho anche spiegato — ha proseguito l'avvocato — che non sarà presentata istanza di scarcerazione, dato che si è già provveduto al giudizio. L'elettrotecnica milanese non conosceva di persona l'avv. Sarno, che con il fratello Vladimir, dai familiari di Ghiani: per farsi riconoscere l'avvocato ha dovuto esibire un ritaglio di rivista, nella quale appariva una foto del Sarno assieme alla famiglia Ghiani. Il giovane milanese ha dichiarato all'avvocato la sua gratitudine e si è detto pronto a seguire le indicazioni che la difesa gli dettava.

«Raoul mi è apparso molto commosso, quasi umile — ha osservato il difensore del protetto — e ha detto che desiderava sapere, anche se le condizioni di salute della signora Ghiani sono tali da impedire per ora la realizzazione di questo desiderio. E' molto preoccupato per il suo arretrato: teme che, una volta riacquisita la libertà, non riuscirà più a trovare lavoro. Soffre molto per il suo isolamento: gli agenti di custodia sono molto cortesi, ma non gli parlano di nulla. E' riuscito finalmente ad ottenere i giornali sportivi, che da tempo desiderava leggere. E' parso particolarmente soddisfatto della sua detenzione: «Se non avendo prove non riescono ad accusare l'assassino, si può sapere — avrebbe detto — come mai mi tengono chiuso in carcere, quando neppure contro di me esistono delle prove?». «Raoul è innocente — ha concluso con sicurezza Sarno — e lo dico non da avvocato, ma



L'avv. Franz Sarno all'uscita dal carcere dopo il colloquio con Ghiani

fiti operati: questa compattezza è la garanzia di ulteriori successi. Prova di questa solidarietà internazionale è questo stesso XXI Congresso del nostro partito, dove hanno preso la parola i comunisti di tutti i continenti.

Un lungo, caloroso applauso ha salutato la fine del discorso.

Precedentemente aveva parlato Koslov, che ha trattato il problema dello sviluppo tecnico ed in particolare delle costruzioni meccaniche, dell'automazione, dell'elettronica e della radioelettronica. A questo proposito, egli ha messo in rilievo i successi conseguiti da scienziati e tecnici sovietici, che hanno permesso all'URSS di lanciare satelliti artificiali ed il primo razzo interplanetario. Le nostre modernissime macchine, ha detto Koslov — ci hanno permesso di calcolare la traiettoria del razzo in alcune decine di ore, anziché in alcuni giorni: le stesse macchine elettroniche hanno elaborato cento varianti dello stesso problema, in una settimana, compiendo un lavoro che prima richiedeva alcuni mesi.



MOSCA — Il maresciallo Malinowski mentre pronuncia il suo discorso (Telefoto)

mittito Centrale del giugno 1957 lo votò contro il gruppo antipartito e successivamente lo condannò la sua azione e mi sono trovato pienamente d'accordo in tutta l'azione svolta dal partito. Nella discussione sulla riforma dell'organizzazione industriale, io ho espresso dei dubbi e la mia posizione ha facilitato l'azione del gruppo contro la linea politica del partito. Nel Presidium, alla vigilia del giugno, io ho appoggiato il gruppo antipartito, il quale ne ha poi approfittato per lanciare il suo attacco nel campo di tutta la politica interna ed estera. Tuttavia, devo dire che quando il gruppo volle cambiare la direzione del partito, io mi sono schierato contro di loro. Nel Plenum del Comitato Centrale io ho contribuito alla loro sconfitta e da allora in poi ho cercato sempre, nei posti che ho occupato, di attuare nel migliore dei modi la linea del Comitato Centrale. Per altri provvedimenti che avevano per scopo la valorizzazione delle terre vergini, io sono stato d'accordo con la nuova impostazione. Quando si è trattato di normalizzare i rapporti con la Jugoslavia nella discussione del Plenum mi sono schierato a favore ed ho criticato la politica di Molotov.

Dopo aver detto di considerare ora la riforma industriale come un provvedimento assolutamente giusto, Pjervukin ha aggiunto che, lavorando nella repubblica democratica tedesca come ambasciatore, ha potuto constatare sempre più del danno recato dal gruppo antipartito nel campo della politica estera e del valore che ha la linea politica del nostro Comitato Centrale per dimostrare la tensione internazionale. Pjervukin ha concluso affermando di rendersi conto di quanto difficile e intelligente sia la politica estera attuata dal Comitato Centrale e come ogni passo verso la distensione sia un colpo contro i dirigenti imperialistici e susciti invece la ricomprensione dell'opinione pubblica mondiale.

Altri oratori della mattinata sono stati il ministro della Istruzione superiore Eliutin, che ha illustrato l'alto livello di preparazione scientifica raggiunto dagli istituti superiori sovietici, e Ugliabiev (Tagikistan), che ha parlato in rassegna i progressi compiuti e gli sviluppi futuri della Repubblica Tagik.

Ugliabiev, tra l'altro, ha sollecitato quei membri del gruppo antipartito che ancora facciano a rispondere davanti al congresso ed ha prospettato l'opportunità di non lasciare nel Comitato Centrale quei membri del gruppo che ancora ne fanno parte.

L'intervento di Koslov

Sempre riferendosi al progresso tecnico, Koslov ha detto che i sovietici non intendono introdurre la nuova tecnica come fine a se stessa, ma per aumentare la produttività del lavoro, campo in cui ancora c'è molto da fare per raggiungere l'America. L'immissione nell'economia di oltre sette milioni di specialisti, dotati di istruzione media e superiore, come previsto dal piano, contribuirà decisamente alla soluzione di questo problema. Inoltre, l'aumento della produttività del lavoro sarà accompagnato da un deciso incremento del tenore di vita.

Koslov ha terminato denunciando l'azione conservatrice del gruppo antipartito ed esaltando l'azione di Krusjiov, che nonostante le resistenze, è riuscito a condurre avanti una linea che apre un nuovo sviluppo alla società sovietica.

In apertura di seduta aveva parlato il maresciallo Malinowski, recando il saluto delle forze armate sovietiche al congresso. Gli imperialisti — ha detto Malinowski — continuano ad agitare la politica delle posizioni di forza, a minacciare l'impiego contro l'URSS di bombe atomiche, con l'azione e con la flotta. Ma questi mezzi sono ormai invecchiati; ora ci sono i razzi intercontinentali. Ora gli imperialisti ripongono molte speranze sul nuovo esercito tedesco, frutto della NATO, che è l'organizzazione che gli Stati Uniti impiegano non solo come arma contro l'URSS, ma contro gli stessi paesi capitalistici dell'Europa. Questa stessa impostazione data alla NATO ha determinato l'attuale debolezza, che costituisce la base dei dissensi fra i suoi membri. Tuttavia, ciò non fa diminuire il pericolo di guerra e la necessità che l'URSS sia pronta a rintuzzare l'aggressore.

Presentando il decimo bilancio in pareggio del Comune di Bologna

Dozza propone un piano di sviluppo economico e industriale per l'Emilia

« Si tratta di compiere un salto di qualità » — I rapporti di Bologna con le altre città della regione — Un'ampia ed aperta valutazione del problema — L'intervento dello Stato

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 3. — Svolgendosi in consiglio comunale, ieri sera, un intervento introdotto alla presentazione del bilancio preventivo, per il quale è previsto il patteggiamento di questo patto, il sindaco Dozza ha illustrato la necessità di un grande sviluppo economico, bolognese ed emiliano, come una scelta strategica che la città e chiamata a compiere per decidere del proprio avvenire. La situazione è stata esposta da questo patto, il sindaco Dozza ha detto — di una serie di fattori che non si tratta di un gruppo socialdemocratico — ha soggiunto il sindaco Dozza — non credo che debbano ricorrere nuove vie

Cambierà volto l'interno del duomo di Firenze

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

Firenze, 3. — E' stato approvato un progetto che prevede la costruzione, nell'interno del Duomo di Firenze, di una cripta e la trasformazione dell'attuale coro monumentale, che si trova sotto la cupola del Brunelleschi. Il progetto, per raggiungere diversi e positivi risultati, Dozza ha detto — ancor più esplicito ed impegnativo il concetto esposto, dicendo che la giunta riassume di continuare a « ritenere possibile ed utile un allargamento della maggioranza consiliare che include tutti questi nomi e quelle forze politiche, che sono disposte a condurre un'azione la quale favorisca realmente il processo economico-sociale delle nostre popolazioni ».

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

In seguito allo sciopero dei dipendenti enti lirici e sinfonici le segreterie delle federazioni dello spettacolo (F.I.S.

Uno studente in un appartamento di Milano

Folle di gelosia esplode sette colpi contro la francesina che lo respingeva

« Non deve essere di nessuno » - La giovane è stata rievocata in gravi condizioni all'ospedale

MILANO — Il giovane Antonio Pellegrino viene condotto via ammanettato dopo l'arresto (Telefoto)

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 3. — Un fulmineo impressionante dramma della gelosia è avvenuto oggi poco dopo mezzogiorno in un appartamento al pianterreno di via Benedetto Marcello 36, nel rione di Porta Venezia. Antonio Pellegrino, di 26 anni, studente di filosofia, ha sparato sette colpi di pistola contro una bella e giovanissima cantante parigina a Francesca Vincenti di 22 anni, figlia di un medico che si trovava in Italia da circa un anno per ragioni di studio. La ragazza è ricoverata in un letto di via Fatebenefratelli e stata raggiunta da cinque proiettili. Lo sparatore Antonio Pellegrino si è consegnato spontaneamente agli agenti della Volante.

Com'è si è detto i protagonisti di questa tragica storia d'amore sono due giovani. Lei una bella ragazza bruna sottile elegante. Una ragazza di classe, una vera parigina. Un anno fa circa, Franceschina è venuta a Milano, si recò da un maestro di canto, chiese un'audizione e il giudizio del maestro convinse la ragazza a rimanere in Italia per educare e coltivare la sua voce. Conobbe molta gente del suo stesso ambiente, giovani cantanti e allievi del conservatorio compositori alle prime armi, aspiranti concertisti.

Era i nuovi amici italiani c'era Antonio Pellegrino, un giovanotto alto e magro dai capelli rossicci pallido dalla fatica eternamente tormen-

DOPO LA SCOPERTA DELL'INFANTICIDIO

Si cerca chi procurava la droga alla baronessa Paola De Landerset

TREVISO, 3. — Le autorità inquirenti, appurati i fatti che hanno condotto all'infanticidio di Selva del Montello, stanno dirigendo ora le loro indagini allo scopo di identificare gli individui che, stando alle stesse dichiarazioni della baronessa Paola De Landerset, avrebbero introdotto la droga nei locali di via Sernaciotto.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Treviso sarebbero sul punto di arrestare tre persone che avrebbero sempre più cupo-

Ricerca a Milano l'evaso di Busto A.

MILANO, 3. — Azzardi dell'ultima milanese ricercato è stato visto a Busto Arsiziano, dove si è recato per un viaggio di lavoro. Il fatto che l'evaso sia stato visto a Busto Arsiziano, dove si è recato per un viaggio di lavoro, è stato confermato dalla polizia di Busto Arsiziano, che ha riferito di aver visto l'evaso in un bar della cittadina.

Critiche a Pjervukin

Su questo punto, con una polemica densa di riferimenti tecnici, Kusmin, ha criticato Pjervukin, il quale, in realtà, non avrebbe mai appoggiato la politica del Comitato Centrale; anzi, favorevole sempre ostentata, anche in sede tecnica. Pjervukin e Saburov — ha detto Kusmin — si opposero alla politica di ricerca di nuove fonti di energia e l'ostinazione di Pjervukin a contrastare il nuovo ha prodotto per molto tempo una diminuzione delle possibilità di nuove risorse energetiche.

Cio è avvenuto, ha detto Kusmin, su quando Pjervukin era ministro delle centrali idroelettriche, su quando era ministro dell'Industria chimica e del Combustibile al Comitato Centrale, e in pratica, Pjervukin e Saburov formarono un triumvirato per opporsi alla riforma industriale del nostro paese, e in pratica, Pjervukin e Saburov formarono un triumvirato per opporsi alla riforma industriale del nostro paese.

Parla Kurciatov

Alla fine della seduta, fra il grande interesse dei delegati, ha parlato l'accademico Kurciatov. Come è stato indicato nel rapporto di Krusjiov, egli ha detto — la nostra politica di pace e di amicizia con tutti i popoli del mondo, e per la società comunista.

Dopo aver menzionato gli sforzi compiuti dai sovietici per porre fine alla corsa al riarmo termoneucleare, Kurciatov ha ricordato come la URSS sia stata costretta a riprendere gli esperimenti che aveva cessato unilateralmente, in seguito al rifiuto degli anglo-americani di seguirne il suo esempio. Come risultato di questi nuovi esperimenti — ha detto Kurciatov — l'esercito sovietico ha ricreato tipi di armi termoneucleari ancora più sicure, più perfezionate, meno voluminose e meno costose.

Presentando il decimo bilancio in pareggio del Comune di Bologna

Dozza propone un piano di sviluppo economico e industriale per l'Emilia

« Si tratta di compiere un salto di qualità » — I rapporti di Bologna con le altre città della regione — Un'ampia ed aperta valutazione del problema — L'intervento dello Stato

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 3. — Svolgendosi in consiglio comunale, ieri sera, un intervento introdotto alla presentazione del bilancio preventivo, per il quale è previsto il patteggiamento di questo patto, il sindaco Dozza ha illustrato la necessità di un grande sviluppo economico, bolognese ed emiliano, come una scelta strategica che la città e chiamata a compiere per decidere del proprio avvenire. La situazione è stata esposta da questo patto, il sindaco Dozza ha detto — di una serie di fattori che non si tratta di un gruppo socialdemocratico — ha soggiunto il sindaco Dozza — non credo che debbano ricorrere nuove vie

Cambierà volto l'interno del duomo di Firenze

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

Firenze, 3. — E' stato approvato un progetto che prevede la costruzione, nell'interno del Duomo di Firenze, di una cripta e la trasformazione dell'attuale coro monumentale, che si trova sotto la cupola del Brunelleschi. Il progetto, per raggiungere diversi e positivi risultati, Dozza ha detto — ancor più esplicito ed impegnativo il concetto esposto, dicendo che la giunta riassume di continuare a « ritenere possibile ed utile un allargamento della maggioranza consiliare che include tutti questi nomi e quelle forze politiche, che sono disposte a condurre un'azione la quale favorisca realmente il processo economico-sociale delle nostre popolazioni ».

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

In seguito allo sciopero dei dipendenti enti lirici e sinfonici le segreterie delle federazioni dello spettacolo (F.I.S.

Uno studente in un appartamento di Milano

Folle di gelosia esplode sette colpi contro la francesina che lo respingeva

« Non deve essere di nessuno » - La giovane è stata rievocata in gravi condizioni all'ospedale

MILANO — Il giovane Antonio Pellegrino viene condotto via ammanettato dopo l'arresto (Telefoto)

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 3. — Un fulmineo impressionante dramma della gelosia è avvenuto oggi poco dopo mezzogiorno in un appartamento al pianterreno di via Benedetto Marcello 36, nel rione di Porta Venezia. Antonio Pellegrino, di 26 anni, studente di filosofia, ha sparato sette colpi di pistola contro una bella e giovanissima cantante parigina a Francesca Vincenti di 22 anni, figlia di un medico che si trovava in Italia da circa un anno per ragioni di studio. La ragazza è ricoverata in un letto di via Fatebenefratelli e stata raggiunta da cinque proiettili. Lo sparatore Antonio Pellegrino si è consegnato spontaneamente agli agenti della Volante.

Com'è si è detto i protagonisti di questa tragica storia d'amore sono due giovani. Lei una bella ragazza bruna sottile elegante. Una ragazza di classe, una vera parigina. Un anno fa circa, Franceschina è venuta a Milano, si recò da un maestro di canto, chiese un'audizione e il giudizio del maestro convinse la ragazza a rimanere in Italia per educare e coltivare la sua voce. Conobbe molta gente del suo stesso ambiente, giovani cantanti e allievi del conservatorio compositori alle prime armi, aspiranti concertisti.

Era i nuovi amici italiani c'era Antonio Pellegrino, un giovanotto alto e magro dai capelli rossicci pallido dalla fatica eternamente tormen-

Ricerca a Milano l'evaso di Busto A.

MILANO, 3. — Azzardi dell'ultima milanese ricercato è stato visto a Busto Arsiziano, dove si è recato per un viaggio di lavoro. Il fatto che l'evaso sia stato visto a Busto Arsiziano, dove si è recato per un viaggio di lavoro, è stato confermato dalla polizia di Busto Arsiziano, che ha riferito di aver visto l'evaso in un bar della cittadina.

Presentando il decimo bilancio in pareggio del Comune di Bologna

Dozza propone un piano di sviluppo economico e industriale per l'Emilia

« Si tratta di compiere un salto di qualità » — I rapporti di Bologna con le altre città della regione — Un'ampia ed aperta valutazione del problema — L'intervento dello Stato

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 3. — Svolgendosi in consiglio comunale, ieri sera, un intervento introdotto alla presentazione del bilancio preventivo, per il quale è previsto il patteggiamento di questo patto, il sindaco Dozza ha illustrato la necessità di un grande sviluppo economico, bolognese ed emiliano, come una scelta strategica che la città e chiamata a compiere per decidere del proprio avvenire. La situazione è stata esposta da questo patto, il sindaco Dozza ha detto — di una serie di fattori che non si tratta di un gruppo socialdemocratico — ha soggiunto il sindaco Dozza — non credo che debbano ricorrere nuove vie

Cambierà volto l'interno del duomo di Firenze

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

Firenze, 3. — E' stato approvato un progetto che prevede la costruzione, nell'interno del Duomo di Firenze, di una cripta e la trasformazione dell'attuale coro monumentale, che si trova sotto la cupola del Brunelleschi. Il progetto, per raggiungere diversi e positivi risultati, Dozza ha detto — ancor più esplicito ed impegnativo il concetto esposto, dicendo che la giunta riassume di continuare a « ritenere possibile ed utile un allargamento della maggioranza consiliare che include tutti questi nomi e quelle forze politiche, che sono disposte a condurre un'azione la quale favorisca realmente il processo economico-sociale delle nostre popolazioni ».

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

In seguito allo sciopero dei dipendenti enti lirici e sinfonici le segreterie delle federazioni dello spettacolo (F.I.S.

Uno studente in un appartamento di Milano

Folle di gelosia esplode sette colpi contro la francesina che lo respingeva

« Non deve essere di nessuno » - La giovane è stata rievocata in gravi condizioni all'ospedale

MILANO — Il giovane Antonio Pellegrino viene condotto via ammanettato dopo l'arresto (Telefoto)

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 3. — Un fulmineo impressionante dramma della gelosia è avvenuto oggi poco dopo mezzogiorno in un appartamento al pianterreno di via Benedetto Marcello 36, nel rione di Porta Venezia. Antonio Pellegrino, di 26 anni, studente di filosofia, ha sparato sette colpi di pistola contro una bella e giovanissima cantante parigina a Francesca Vincenti di 22 anni, figlia di un medico che si trovava in Italia da circa un anno per ragioni di studio. La ragazza è ricoverata in un letto di via Fatebenefratelli e stata raggiunta da cinque proiettili. Lo sparatore Antonio Pellegrino si è consegnato spontaneamente agli agenti della Volante.

Com'è si è detto i protagonisti di questa tragica storia d'amore sono due giovani. Lei una bella ragazza bruna sottile elegante. Una ragazza di classe, una vera parigina. Un anno fa circa, Franceschina è venuta a Milano, si recò da un maestro di canto, chiese un'audizione e il giudizio del maestro convinse la ragazza a rimanere in Italia per educare e coltivare la sua voce. Conobbe molta gente del suo stesso ambiente, giovani cantanti e allievi del conservatorio compositori alle prime armi, aspiranti concertisti.

Era i nuovi amici italiani c'era Antonio Pellegrino, un giovanotto alto e magro dai capelli rossicci pallido dalla fatica eternamente tormen-

DOPO LA SCOPERTA DELL'INFANTICIDIO

Si cerca chi procurava la droga alla baronessa Paola De Landerset

TREVISO, 3. — Le autorità inquirenti, appurati i fatti che hanno condotto all'infanticidio di Selva del Montello, stanno dirigendo ora le loro indagini allo scopo di identificare gli individui che, stando alle stesse dichiarazioni della baronessa Paola De Landerset, avrebbero introdotto la droga nei locali di via Sernaciotto.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Treviso sarebbero sul punto di arrestare tre persone che avrebbero sempre più cupo-

Ricerca a Milano l'evaso di Busto A.

MILANO, 3. — Azzardi dell'ultima milanese ricercato è stato visto a Busto Arsiziano, dove si è recato per un viaggio di lavoro. Il fatto che l'evaso sia stato visto a Busto Arsiziano, dove si è recato per un viaggio di lavoro, è stato confermato dalla polizia di Busto Arsiziano, che ha riferito di aver visto l'evaso in un bar della cittadina.

Presentando il decimo bilancio in pareggio del Comune di Bologna

Dozza propone un piano di sviluppo economico e industriale per l'Emilia

« Si tratta di compiere un salto di qualità » — I rapporti di Bologna con le altre città della regione — Un'ampia ed aperta valutazione del problema — L'intervento dello Stato

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 3. — Svolgendosi in consiglio comunale, ieri sera, un intervento introdotto alla presentazione del bilancio preventivo, per il quale è previsto il patteggiamento di questo patto, il sindaco Dozza ha illustrato la necessità di un grande sviluppo economico, bolognese ed emiliano, come una scelta strategica che la città e chiamata a compiere per decidere del proprio avvenire. La situazione è stata esposta da questo patto, il sindaco Dozza ha detto — di una serie di fattori che non si tratta di un gruppo socialdemocratico — ha soggiunto il sindaco Dozza — non credo che debbano ricorrere nuove vie

Cambierà volto l'interno del duomo di Firenze

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

Firenze, 3. — E' stato approvato un progetto che prevede la costruzione, nell'interno del Duomo di Firenze, di una cripta e la trasformazione dell'attuale coro monumentale, che si trova sotto la cupola del Brunelleschi. Il progetto, per raggiungere diversi e positivi risultati, Dozza ha detto — ancor più esplicito ed impegnativo il concetto esposto, dicendo che la giunta riassume di continuare a « ritenere possibile ed utile un allargamento della maggioranza consiliare che include tutti questi nomi e quelle forze politiche, che sono disposte a condurre un'azione la quale favorisca realmente il processo economico-sociale delle nostre popolazioni ».

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

In seguito allo sciopero dei dipendenti enti lirici e sinfonici le segreterie delle federazioni dello spettacolo (F.I.S.

Uno studente in un appartamento di Milano

Folle di gelosia esplode sette colpi contro la francesina che lo respingeva

« Non deve essere di nessuno » - La giovane è stata rievocata in gravi condizioni all'ospedale

MILANO — Il giovane Antonio Pellegrino viene condotto via ammanettato dopo l'arresto (Telefoto)

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 3. — Un fulmineo impressionante dramma della gelosia è avvenuto oggi poco dopo mezzogiorno in un appartamento al pianterreno di via Benedetto Marcello 36, nel rione di Porta Venezia. Antonio Pellegrino, di 26 anni, studente di filosofia, ha sparato sette colpi di pistola contro una bella e giovanissima cantante parigina a Francesca Vincenti di 22 anni, figlia di un medico che si trovava in Italia da circa un anno per ragioni di studio. La ragazza è ricoverata in un letto di via Fatebenefratelli e stata raggiunta da cinque proiettili. Lo sparatore Antonio Pellegrino si è consegnato spontaneamente agli agenti della Volante.

Com'è si è detto i protagonisti di questa tragica storia d'amore sono due giovani. Lei una bella ragazza bruna sottile elegante. Una ragazza di classe, una vera parigina. Un anno fa circa, Franceschina è venuta a Milano, si recò da un maestro di canto, chiese un'audizione e il giudizio del maestro convinse la ragazza a rimanere in Italia per educare e coltivare la sua voce. Conobbe molta gente del suo stesso ambiente, giovani cantanti e allievi del conservatorio compositori alle prime armi, aspiranti concertisti.

Era i nuovi amici italiani c'era Antonio Pellegrino, un giovanotto alto e magro dai capelli rossicci pallido dalla fatica eternamente tormen-

DOPO LA SCOPERTA DELL'INFANTICIDIO

Si cerca chi procurava la droga alla baronessa Paola De Landerset

TREVISO, 3. — Le autorità inquirenti, appurati i fatti che hanno condotto all'infanticidio di Selva del Montello, stanno dirigendo ora le loro indagini allo scopo di identificare gli individui che, stando alle stesse dichiarazioni della baronessa Paola De Landerset, avrebbero introdotto la droga nei locali di via Sernaciotto.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Treviso sarebbero sul punto di arrestare tre persone che avrebbero sempre più cupo-

Ricerca a Milano l'evaso di Busto A.

MILANO, 3. — Azzardi dell'ultima milanese ricercato è stato visto a Busto Arsiziano, dove si è recato per un viaggio di lavoro. Il fatto che l'evaso sia stato visto a Busto Arsiziano, dove si è recato per un viaggio di lavoro, è stato confermato dalla polizia di Busto Arsiziano, che ha riferito di aver visto l'evaso in un bar della cittadina.

Presentando il decimo bilancio in pareggio del Comune di Bologna

Dozza propone un piano di sviluppo economico e industriale per l'Emilia

« Si tratta di compiere un salto di qualità » — I rapporti di Bologna con le altre città della regione — Un'ampia ed aperta valutazione del problema — L'intervento dello Stato

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 3. — Svolgendosi in consiglio comunale, ieri sera, un intervento introdotto alla presentazione del bilancio preventivo, per il quale è previsto il patteggiamento di questo patto, il sindaco Dozza ha illustrato la necessità di un grande sviluppo economico, bolognese ed emiliano, come una scelta strategica che la città e chiamata a compiere per decidere del proprio avvenire. La situazione è stata esposta da questo patto, il sindaco Dozza ha detto — di una serie di fattori che non si tratta di un gruppo socialdemocratico — ha soggiunto il sindaco Dozza — non credo che debbano ricorrere nuove vie

Cambierà volto l'interno del duomo di Firenze

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

Firenze, 3. — E' stato approvato un progetto che prevede la costruzione, nell'interno del Duomo di Firenze, di una cripta e la trasformazione dell'attuale coro monumentale, che si trova sotto la cupola del Brunelleschi. Il progetto, per raggiungere diversi e positivi risultati, Dozza ha detto — ancor più esplicito ed impegnativo il concetto esposto, dicendo che la giunta riassume di continuare a « ritenere possibile ed utile un allargamento della maggioranza consiliare che include tutti questi nomi e quelle forze politiche, che sono disposte a condurre un'azione la quale favorisca realmente il processo economico-sociale delle nostre popolazioni ».

Domani una riunione delle Commissioni interne degli enti lirici

In seguito allo sciopero dei dipendenti enti lirici e sinfonici le segreterie delle federazioni dello spettacolo (F.I.S.